



Presidenza del Consiglio dei Ministri

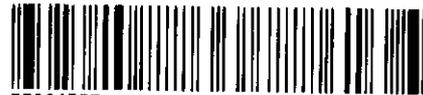
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio "Sanità, lavoro e politiche sociali"
Codice sito: 4.10/2024/32/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0016792 P-4.37.2.10
del 24/10/2024



55334557

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario Commissione salute
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

E, p.c. Al Ministero della salute

- Gabinetto

gab@postacert.sanita.it

- Direzione generale della programmazione
sanitaria

dgprog@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato - Coordinamento delle attività
dell'Ufficio del Ragioniere generale dello
Stato

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
(DPCPE)
(per interoperabilità)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento destinato alla proroga e alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Fondo Sanitario Nazionale 2024.

Si trasmette la nota del 23 ottobre 2024, con la quale il Ministero della salute ha inviato il nuovo testo della deliberazione CIPESS indicata in oggetto, riformulato a seguito delle richieste regionali, su cui è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze in data 13 ottobre 2024.

Pertanto, ai fini dell'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Conferenza, si resta in attesa di ricevere tempestivamente il formale assenso tecnico dal Coordinamento interregionale in sanità.

La suddetta documentazione è resa disponibile sul sito: www.statoregioni.it, con il codice: 4.10/2024/32.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Antonella Catini



Ministero della Salute

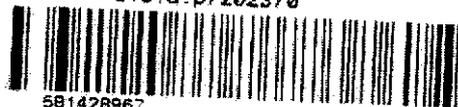
UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0015009-P-23/10/2024

I.6.a.p/2023/0



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 DAR 0016780 A-4.37.2.10
 del 24/10/2024



Al Direttore dell'Ufficio di coordinamento
 della Segreteria della Conferenza
 permanente per i rapporti tra lo Stato, le
 Regioni e le Province autonome di Trento e
 Bolzano

e. p.c.

Al Capo del Dipartimento della
 programmazione, dei dispositivi medici,
 del farmaco e delle politiche in favore del
 Servizio sanitario nazionale del Ministero
 della Salute

Al Direttore della ex Direzione generale
 della programmazione sanitaria

OGGETTO: Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento destinato alla proroga e alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Fondo Sanitario Nazionale 2024

Si trasmette il provvedimento in oggetto riformulato a seguito delle richieste regionali, per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-Regioni ai fini dell'acquisizione della prevista intesa.

Sulla predetta proposta è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze in data 13 ottobre 2024.

IL CAPO DI GABINETTO

Dott. Marco Mattei

Giulio Ferreri

VS/fedM



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Ufficio 4

Proposta di deliberazione per il CIPESS

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2024: ripartizione del finanziamento destinato alla proroga ed alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni (individuate con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2018), per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020.

Con l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 7 marzo 2019 (Rep. Atti n. 33/CSR) si è provveduto a ripartire tra le regioni beneficiarie le risorse stanziare in base alla quota capitaria di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard; successivamente, la medesima Conferenza ha sancito in data 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR) l'Accordo sulle linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità.

L'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha integrato il citato articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, inserendo i commi 406-bis e 406-ter con i quali si è disposta la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione di cui al comma 403 per le nove regioni di cui sopra, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Con le delibere CIPESS n. 18/2022 del 14 aprile 2022 e n. 19/2023 del 20 luglio 2023, seguite all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 30 marzo 2022 (Rep. Atti n. 41/CSR) si è provveduto a ripartire, tra le regioni beneficiarie, le risorse stanziare in base alla quota capitaria di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard richiamando, tra l'altro, ad integrazione dei compiti e delle funzioni assistenziali delle farmacie operanti in convenzione con il SSN previste all'art. 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, anche i contenuti di cui al comma 462 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, di cui al comma 420 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui al comma 8 -bis dell'art. 2 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, nonché l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-regioni in data 17 ottobre 2019 (Rep. atti n. 167/CSR) contenente, in dettaglio, le linee di indirizzo da seguire per l'attuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie.

Si ricorda, inoltre, che tale attività di sperimentazione è sottoposta al monitoraggio da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti istituiti, rispettivamente, con gli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; a tal proposito, in data 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023 si è svolta una riunione congiunta dei predetti Tavoli per condividere gli esiti delle istruttorie

inerenti ai provvedimenti regionali pervenuti ed approvare i Cronoprogrammi regionali ai fini dell'erogazione della prima quota del finanziamento, pari al 70% dell'intero importo spettante, come sancito nell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 41/CSR del 30/03/2022, sulla proposta di deliberazione CIPESS, relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo sanitario nazionale 2021-2022. In particolare, è emerso che: *"i Tavoli tecnici approvano i cronoprogrammi trasmessi dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Molise e Toscana, ai fini per dell'avvio della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui alla legge n. 205/2017 comma 406-bis; approvano, altresì, i cronoprogrammi trasmessi dalle regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto per la proroga delle attività sperimentali, di cui al medesimo comma 406-bis, della legge n. 208/2017. Nel rinviare per i dettagli dei singoli cronoprogrammi, alle allegate schede di ciascuna regione, si ritiene pertanto che si possa provvedere all'erogazione dell'importo pari al 70% delle quote corrispondenti alle annualità 2021 e 2022 del finanziamento destinato alla sperimentazione, secondo le assegnazioni definite per singola regione. Si ricorda che la mancata presentazione o approvazione del Cronoprogramma o delle relazioni comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti ed il recupero delle quote già erogate."*

Successivamente, l'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ha ulteriormente integrato il citato articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, disponendo la proroga per l'anno 2024 della sperimentazione in argomento, autorizzando la spesa di euro 25.300.000, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2024.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come innovate dall'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, con la presente proposta si provvede a ripartire, per l'anno 2024, la somma di 25.300.000 euro tra tutte le regioni a statuto ordinario a cui si aggiunge la Regione Siciliana (tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale) sulla base del criterio della quota capitaria di accesso al Fondo Sanitario Nazionale ultima disponibile (anno 2023), in analogia a quanto effettuato in sede di riparto delle risorse disponibili per il biennio 2021-2022.

La tabella allegata riporta la distribuzione complessiva dei 25.300.000 euro.

È consentita la possibilità di utilizzare, nell'attività di sperimentazione di cui alla presente Intesa, eventuali fondi residui presenti nei bilanci regionali e/o nei Conti Economici degli Enti del servizio sanitario riferiti sia alla prima fase di sperimentazione (2018-2020), sia alla seconda fase (2021-2023), ricordando che i servizi oggetto della sperimentazione sono esclusivamente quelli previsti dalla normativa vigente.

Analogamente a quanto previsto per l'attività di sperimentazione riferita agli anni precedenti, anche l'attività di sperimentazione, in continuità, di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti. Per consentire detto monitoraggio le regioni interessate:

- entro 30 giorni dalla data della presente Intesa, integrano il cronoprogramma delle attività già predisposto in applicazione della succitata intesa, Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, inserendo, qualora non già in precedenza comunicato, anche le attività sperimentate e intervenute a integrazione dell'art.1, comma 2, D.lgs n. 153/2009 con l'inserimento della lettera *e-quater*, da reputare a carico dei medesimi fondi in considerazione della Delibera CIPESS n. 19 del 20/07/2023, la quale precisa testualmente che il finanziamento statale è finalizzato alla sperimentazione *"dei nuovi servizi e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il SSN previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, ed integrato dal comma 462 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, dal comma 420 dell'art. 1 della legge n. 178 del 2020, nonché dal comma 8-bis dell'art. 2 del decreto-legge n. 34 del 2022 così come convertito, con modificazioni, dalla legge n. 52 del 2022"*. Il cronoprogramma integrato darà conto anche

delle attività di cui al vigente art.1, D.lgs n. 153/2009, da svolgere in ragione dell'estensione della sperimentazione ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n.18; le attività del cronoprogramma sono svolte utilizzando eventuali risorse residue precedentemente assegnate, nonché le risorse di cui al presente riparto, ricordando che le attività oggetto della sperimentazione sono esclusivamente quelle previste a normativa vigente;

- entro il 30 giugno 2025 trasmettono una relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività di sperimentazione condotta a valere sul finanziamento complessivamente assegnato comprensivo dei fondi 2018/2020 – 2021/2022 – 2024.

L'erogazione delle risorse avverrà in favore delle regioni interessate nei termini seguenti:

1. un importo pari al 70% delle somme assegnate e oggetto del presente riparto sarà erogato successivamente all'invio del cronoprogramma integrato entro 30 giorni dalla presente intesa, previa acquisizione dell'Intesa Conferenza Stato-Regioni sulla proposta di riparto del Fondo sanitario nazionale 2024 relativo alla ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario nazionale;
2. il residuo importo pari al 30% delle somme assegnate oggetto del presente riparto e del il residuo importo pari al 30% dei fondi 2018/2020 – 2021/2022 circa le somme assegnate ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 30 marzo 2022 (Rep. Atti n. 41/CSR), sarà erogato successivamente alla valutazione positiva della relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività della sperimentazione da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti a seguito dell'invio della relazione finale entro il 30 giugno 2025.

La mancata presentazione del cronoprogramma integrato e/o della relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività della sperimentazione condotta a valere sul finanziamento complessivamente assegnato - fondi 2018/2020-2021/2022-2024 - comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti al presente riparto per l'anno 2024 e il recupero delle quote già erogate per il medesimo anno 2024 e precedenti.

L'attività di sperimentazione dovrà essere conclusa come da legge nazionale al massimo entro il 31 dicembre 2024 e tenuto conto delle risorse statali disponibili.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute

Tabella

Regioni	Quota accesso 2023	Anno 2024
PIEMONTE	7,33%	2.078.587
VALLE D'AOSTA		
LOMBARDIA	16,72%	4.741.793
P. A. BOLZANO		
P. A. TRENTO		
VENETO	8,20%	2.325.746
FRIULI V. G.		
LIGURIA	2,65%	751.784
E. ROMAGNA	7,51%	2.130.682
TOSCANA	6,30%	1.786.921
UMBRIA	1,48%	419.865
MARCHE	2,55%	722.628
LAZIO	9,61%	2.726.474
ABRUZZO	2,18%	618.452
MOLISE	0,51%	143.291
CAMPANIA	9,32%	2.642.750
PUGLIA	6,65%	1.886.193
BASILICATA	0,92%	261.507
CALABRIA	3,14%	889.444
SICILIA (*)	4,14%	1.173.883
SARDEGNA		
TOTALE	89,21%	25.300.000

(*) Per la Regione Siciliana trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, pertanto all'importo annuo indicato in tabella speso con risorse statali dovrà essere aggiunto l'importo annuo di 1.132.823 euro finanziato con risorse regionali.